

Via Nizza, 146 – 84124 Salerno

**INFORMATIVA sul TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI
VERIFICA POSSESSO GREEN PASS per dipendenti ASL SA e
VISITATORI (escluso UTENTI)**

(Art.13 Regolamento UE 2016/679 – GDPR – D.L. 127/2021 – D.P.C.M. 12.10.2021)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del Trattamento dei dati personali è l'ASL SALERNO, in persona del suo Legale rapp.te – con sede in Salerno alla via Nizza 146.

Nello specifico si forniscono informazioni in merito al trattamento dei dati personali nell'ambito delle verifiche sul possesso obbligatorio della certificazione verde COVID 19 c.d. GREEN PASS, quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa.

PREMESSA NORMATIVA - Il decreto legge n. 127/2021 ha esteso a tutto il personale delle pubbliche amministrazioni (comprese quindi le Aziende ed Enti del SSN) l'obbligo di possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde GREEN PASS di cui all'art. 9, comma 2, D.L. 52/2021, convertito con modificazioni, dalla Legge 87/2021, quale condizione per l'accesso al luogo di lavoro e, conseguentemente, per lo svolgimento della prestazione lavorativa, con decorrenza **dal 15.10.2021 e fino al 31.12.2021**. Il D.P.C.M. del 12.10.2021 ha esplicitato le "Linee Guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione del GREEN PASS da parte del personale e dei visitatori (**ESCLUSO L'UTENZA**)".

BASE GIURIDICA E FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avviene da parte della Azienda ASL SA in adempimento ad una norma di legge e dunque senza necessità di richiedere il consenso dell'interessato.

I dati personali che vengono richiesti dagli operatori preposti al controllo sono indispensabili per poter garantire la salute e l'incolumità fisica nell'ambito del contrasto alla diffusione del COVID 19, come previsto dal D.L. 127/2021 e dal DPCM 12.10.2021.

DATI PERSONALI OGGETTO DEL TRATTAMENTO

La verifica sulla validità ed autenticità del GREEN PASS può essere effettuata sia in formato digitale (mediante apposita APP "Verifica C19"), che in formato cartaceo.

In entrambi i casi le uniche informazioni personali visualizzabili dall'operatore sono quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della certificazione (nome, cognome e data di nascita). Se viene utilizzato il formato cartaceo, l'interessato, piegando il foglio, può tutelare le proprie informazioni personali non necessarie alla verifica. Gli operatori preposti alle funzioni di verifica trattano i dati identificativi dei lavoratori al solo scopo di eventuale segnalazione delle situazioni di violazione previste dal D.L. 127/2021.

A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI

I dati relativi ai controlli effettuati non sono diffusi o comunicati a terzi.

MODALITA' DI TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali sono trattati con mezzi informatici o cartacei; la verifica del green pass non prevede la memorizzazione di alcuna informazione riguardante il cittadino o il lavoratore, né sul dispositivo utilizzato dall'operatore, né mediante altri strumenti cartacei o informatizzati.

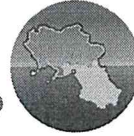
La piattaforma utilizzata per la verifica è l'APP C19 – Piattaforma Nazionale per l'emissione, il rilascio e la verifica del Green Pass del Ministero della Salute.

Il trattamento avviene nel rispetto dei principi delle normative privacy vigenti. Sono utilizzati da personale espressamente a ciò delegato, autorizzato e debitamente istruito.

I dati relativi ai controlli non verranno conservati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui al Regolamento UE – GDPR 2016/679 (artt. 15, 16 e 18) – accesso – rettifica – limitazione, proponendo richiesta agli indirizzi messi a disposizione dal Ministero della Salute –



direzionesistemainformativo@sanita.it PEC dgsi@postacert.sanita.it o al Responsabile Protezione Dati – indirizzo email: rpd@sanita.it.

Ricorrendone i presupposti, è possibile presentare reclamo al Garante Protezione Dati, secondo le procedure previste, ai sensi dell'art. 77 GDPR 2016/679.

CONSEGUENZE MANCATA ESIBIZIONE O EVENTUALE RIFIUTO da parte dei dipendenti.

I lavoratori che risultino privi del Green Pass al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il 31.12.2021, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per il periodo di assenza non saranno dovuti la retribuzione né ogni altro compenso o emolumento, comunque denominato.

CONSEGUENZE MANCATA ESIBIZIONE O EVENTUALE RIFIUTO da parte dei VISITATORI (es.: partecipanti a riunioni, congressi o altro).

Non sarà consentito l'accesso alle Strutture Aziendali a visitatori che rifiutano di esibire il green pass o in caso di green pass non in corso di validità, ovvero non risultato autentico a seguito di controllo. Potrà essere richiesta esibizione di carta d'identità in caso di manifesta incongruenza con i dati anagrafici della certificazione.